Bideas.org / novembre 2026
Antoni Nàtziu Garau

Per non spegnere la speranza

Arrepentina con la rimalmezzo e retrogradata, proseguita con la rimalmezzo

Avvocato Salvatore Sini / quell'amore cantò,
Salvatore Sini avvocato, / con la sua amata un signore,
Sini avvocato Salvatore / era un poeta capace e sottile,
Salvatore avvocato Sini, / di Cupido era profeta:
capace e sottile poeta, / dell'amore era un maestro,
sottile e poeta capace, / dal cuore la polvere,
poeta capace e sottile, / rimuoveva se era impietrito.
Senza trovare riposo / e con l'anima in pena,
trovare riposo senza, / la sua fiamma per amare,
riposo senza trovare, / per poterle dispensare ogni bene,
come Paride con Elena, / bella rosa benedetta.
Se scrivesse oggi / alla sua "Diosa" amata,
non riuscirebbe a darle conforto, / perché grande è la preoccupazione,
nel vedere le sciagure / che affliggono la Terra,
piena di odio e di guerre / a causa della cattiveria
e della stupidità umana / che ha smarrito ogni valore.
Dov'è quell'amore / che animava l'avvocato?
Quale stella ruberebbe, / se il cielo pullula di droni?
Son le bombe e i cannoni / che disturbano il riposo
e sottraggono la felicità / a creature innocenti
in tutti i continenti / vicini e lontani.
Oh Poeta sarulese, / forse sarebbe meglio
se assieme alla (tua) Diosa / restaste dove siete,
almeno così non vedreste / il subbuglio del mondo,
però, abbiate ben presente, / che continueremo a cantare
"Non potho reposare", / intrisa di amore e pace,
affinché soffi una brezza / e mantenga viva la speranza
di trovare il modo / di sconfiggere l'odio!